

COMUNICATO STAMPA

Firenze, 20 marzo 1965

Rappresentanti ed amici delle sottoscritte associazioni, riunitesi a Firenze per i loro congressi annuali, tengono a dichiarare, in relazione ad una recente polemica sull'obiezione di coscienza, definita da un gruppo di cappellani militari "espressione di viltà" ed "estranea al comandamento cristiano dell'amore":

- a) di ritenere che l'obiettore di coscienza, accettando di fare un servizio alternativo non meno duro, ed ugualmente pericoloso, del servizio militare, non possa in alcun modo essere considerato un vile, ma dimostri, anzi, un notevole coraggio nel porre a tutti gli uomini l'imperativo morale del comandamento "non uccidere";
- b) che coloro che richiedono un riconoscimento morale e giuridico dell'obiezione di coscienza non vogliono in alcun modo denigrare la morte dei caduti di guerre passate (come alcuni firmatari di testi e di denunce contrarie all'obiezione di coscienza hanno mostrato di credere), ma vogliono soltanto sottolineare l'esigenza morale e materiale di ricorrere a mezzi di lotta che rispettino la vita dell'avversario; si veda ad esempio la lotta nonviolenta dei negri negli Stati Uniti d'America;
- c) che sarebbe opportuno che anche l'Italia, che per altri aspetti è tra i paesi più avanzati del mondo, avendo abolito tra i primi la pena capitale, riconosca l'obiezione di coscienza, come hanno già fatto tanti paesi anche recentemente (tra gli ultimi Germania, Belgio, Francia), approvando una legge che permetta, al posto del servizio militare, lo svolgimento di un servizio civile non armato, come ad esempio attività di assistenza e di aiuto alle zone sottosviluppate del nostro o di altri paesi;
- d) che sperano che le denunce presentate contro i due sacerdoti don Borghi e don Milani e un gruppo di laici fiorentini, per incitamento alla diserzione in quanto sostenitori dell'obiezione di coscienza, vengano archiviate come manifestamente infondate.

AMICI DEI FRIENDS
VIA BELVEDERE N.29 FIRENZE

M.I.R. (MOVIMENTO INTERNAZIONALE
DELLA RICONCILIAZIONE) SEZIONE ITALIANA
-VIA RASSELLA 155 ROMA